

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

VF 3.0

Il Edizione

Concorso **VIGILE DEL FUOCO**

TEORIA E TEST

**Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione**

- Indicazioni sul concorso
- Programma della **prova preselettiva**
- Questionari per la **simulazione** della prova preselettiva
- La **prova motorio-attitudinale**
- Il colloquio

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**

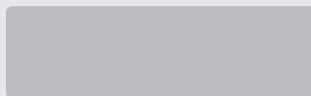


Accedi ai servizi riservati



Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso **VIGILE DEL FUOCO**



TEORIA E TEST

Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione



Concorso Vigile del Fuoco – Teoria e test – II Edizione

Copyright © 2018, 2016, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:

Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Grafica di copertina:  curvilinee

Stampato presso Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Allievo Vigile del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e affronta il programma di tutte le *fasi di selezione* del concorso.

Il testo, nella prima parte, fornisce indicazioni sui compiti e sull'organizzazione del Corpo dei Vigili del Fuoco, sui requisiti per l'accesso al ruolo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso, in particolare illustra la metodologia di verifica dell'**idoneità psico-fisica e attitudinale**.

Nella seconda parte, sviluppa il programma d'esame previsto per la *prova preselettiva*, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla di tipo **logico-deduttivo e analitico**, nonché su quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie correlate al titolo di studio della scuola dell'obbligo: **italiano, storia, cittadinanza e Costituzione, scienze, geografia, tecnologia, matematica (aritmetica, geometria, misura, dati)**.

La trattazione manualistica di tali materie risulta utile anche ai fini della preparazione del colloquio. A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "*Occorre Sapere...*" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Al termine della seconda parte, numerosi **quesiti di verifica**, analoghi a quelli della banca dati ufficiale, sono esposti sotto forma di **esercitazioni**.

Nella terza parte, il volume espone le modalità di svolgimento della *prova motorio-attitudinale*.

Nella quarta parte, il testo sviluppa il programma d'esame di tutte le materie che, oltre a quelle già esposte nella parte del volume relativa alla prova preselettiva, sono oggetto del *colloquio*.

Il contenuto di questo volume è, quindi, utile per la preparazione al concorso per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo di Vigile del Fuoco.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste dell'Amministrazione e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.


L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Per la preparazione alla fase degli accertamenti psico-attitudinali, si consiglia, inoltre, il volume **Test Psico-Attitudinali e Colloquio psicologico** (numero di collana **TT 2.0**).

Ulteriori **materiali didattici, simulazioni di prove e aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoConcorsi

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Parte Prima Indicazioni sul concorso

Capitolo 1 - Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

1.1	Istituzione e principali riferimenti normativi.....	3
1.2	Funzioni	4
1.3	Organizzazione	5

Capitolo 2 - Il concorso

2.1	Requisiti per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco	8
2.2	Riserva dei posti.....	8
2.3	Iter concorsuale.....	9
2.4	La prova preselettiva.....	9
2.5	La prova motorio-attitudinale	10
2.6	Il colloquio.....	10
2.7	Valutazione dei titoli di merito.....	11
2.8	Accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale	11
2.8.1	Procedura degli accertamenti	11
2.8.2	Accertamenti sanitari per la verifica dell'idoneità psico-fisica	11
2.8.3	Accertamenti attitudinali	15
2.9	Punteggio delle prove.....	16

Parte Seconda La prova preselettiva

SEZIONE I STORIA

Storia dalla nascita di Roma alla Prima Guerra d'Indipendenza	
---	---

Capitolo 1 - Storia d'Italia dal 1861

1.1	La seconda guerra d'indipendenza, l'impresa dei mille, l'unità d'Italia	19
1.2	I problemi successivi all'unità d'Italia.....	21
1.3	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania.....	23
1.4	La questione romana.....	24
1.5	La sinistra storica al governo in Italia.....	25

1.6	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento	27
1.7	L'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento	28
1.8	Il colonialismo	31
1.9	L'età giolittiana	33
1.10	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze	35
1.11	La prima guerra mondiale.....	36
1.12	I trattati di pace	38
1.13	La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica	40
1.14	Il dopoguerra in Europa e in America.....	41
1.15	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.....	44
1.16	Il regime fascista	47
1.17	La crisi economica del 1929-33 e le sue conseguenze	49
1.18	Il nazismo in Germania.....	51
1.19	I "difficili" anni Trenta in Europa e nel mondo	53
1.20	La seconda guerra mondiale	57
1.21	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU	60
1.22	Il ritorno dell'Italia alla democrazia: la Repubblica e la Costituzione	62
1.23	La guerra fredda.....	63
1.24	La decolonizzazione.....	67
1.25	L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60.....	68
1.26	L'Italia dagli "anni di piombo" alla "seconda Repubblica".....	69
1.27	La crisi del comunismo e la dissoluzione dell'URSS.....	71
1.28	La questione medio-orientale e le guerre in Iraq.....	73
1.29	Il processo di integrazione europea.....	75
	Occorre sapere	77

SEZIONE II GEOGRAFIA

Capitolo 1 - Italia

1.1	Italia fisica.....	79
1.2	L'agricoltura, l'allevamento e la pesca	93
1.2.1	L'agricoltura	93
1.2.2	L'allevamento	94
1.2.3	La pesca	96
1.3	Risorse minerarie ed energetiche	98
1.3.1	Le risorse minerarie.....	99
1.3.2	Le energie rinnovabili.....	99
1.4	L'industria e la sua evoluzione.....	100
1.4.1	Le grandi imprese private.....	102
1.4.2	L'evoluzione del concetto di impresa.....	103
1.5	Le maggiori aree industriali	104
1.6	Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale	105
1.7	Il commercio e le attività terziarie	107
1.8	Le principali linee di comunicazione terrestri, aeree e marittime.....	109
1.8.1	Trasporto terrestre	110
1.8.2	Trasporto aereo.....	111
1.8.3	Trasporto marittimo.....	111
1.9	I problemi ambientali e le aree protette	112

1.9.1	I problemi ambientali	112
1.9.2	Le aree protette	113
1.10	Le regioni d'Italia	116

Capitolo 2 - Europa

2.1	Europa fisica	124
2.2	Regione iberica	129
2.2.1	Spagna	130
2.2.2	Portogallo	131
2.2.3	Andorra.....	132
2.2.4	Gibilterra	133
2.3	Regione balcanica	133
2.3.1	Bulgaria	133
2.3.2	Serbia.....	135
2.3.3	Montenegro	136
2.3.4	Croazia	136
2.3.5	Bosnia-Erzegovina	137
2.3.6	Macedonia	138
2.3.7	Albania	139
2.3.8	Grecia	140
2.3.9	Turchia europea.....	142
2.3.10	Malta.....	142
2.4	Regione francese.....	142
2.4.1	Francia.....	143
2.4.2	Principato di Monaco	145
2.5	Regno Unito e Irlanda.....	145
2.5.1	Regno Unito	146
2.5.2	Irlanda.....	147
2.6	Gli Stati del Benelux.....	148
2.6.1	Belgio	148
2.6.2	Lussemburgo	150
2.6.3	Paesi Bassi.....	150
2.7	Regione scandinava.....	151
2.7.1	Svezia	152
2.7.2	Norvegia	153
2.7.3	Finlandia.....	154
2.7.4	Islanda	155
2.7.5	Danimarca	156
2.8	Europa centrale	157
2.8.1	Germania	158
2.8.2	Svizzera	159
2.8.3	Liechtenstein	161
2.8.4	Austria	161
2.8.5	Slovenia.....	162
2.9	Europa carpatico-danubiana.....	163
2.9.1	Polonia.....	164
2.9.2	Repubblica Ceca.....	165
2.9.3	Slovacchia.....	166

2.9.4	Ungheria	167
2.9.5	Romania	168
2.10	Paesi baltici	169
2.10.1	Estonia	170
2.10.2	Lettonia.....	171
2.10.3	Lituania.....	172
2.11	Europa orientale	173
2.11.1	Bielorussia – Russia Bianca	173
2.11.2	Moldavia.....	174
2.11.3	Russia	175
2.11.4	Ucraina	177
	Approfondimenti	179
	I laghi – Origini e classificazione.....	179
	Posizioni geografiche.....	179
	Principali termini geografici	182
	Occorre sapere	186

I continenti extraeuropei 

Sezione III ITALIANO

Grammatica italiana 

Capitolo 1 - Letteratura

1.1	L'Ottocento	189
1.1.1	Il Neoclassicismo	189
1.1.2	Il Preromanticismo	190
1.1.3	Il Romanticismo	192
1.1.4	La letteratura risorgimentale	195
1.1.5	La scapigliatura milanese	198
1.2	Il Novecento.....	198
1.2.1	Il Verismo	198
1.2.2	Giosuè Carducci	200
1.2.3	Il Decadentismo.....	201
1.2.4	I crepuscolari	204
1.2.5	I futuristi	205
1.2.6	Gli scrittori vociani.....	205
1.2.7	Luigi Pirandello.....	206
1.2.8	Italo Svevo.....	207
1.2.9	Il Fascismo e la cultura.....	208
1.2.10	La restaurazione della Classicità	209
1.2.11	L'Ermetismo	209
1.2.12	Il Neorealismo	211
1.2.13	La sperimentazione di nuovi percorsi letterari	213
1.2.14	La Neoavanguardia.....	214
1.2.15	Il romanzo psicologico	214
1.2.16	Il teatro italiano dopo Pirandello.....	215

1.2.17 Orientamento della cultura contemporanea.....	216
Occorre sapere	218

SEZIONE IV CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Capitolo 1 - Educazione civica

1.1 Lo Stato.....	219
1.1.1 Forme di Stato	220
1.1.2 Forme di governo	221
1.2 Lo Stato italiano.....	222
1.3 L'ordinamento giuridico	223
1.4 Le fonti del diritto	224
1.5 Principi fondamentali.....	225
1.6 I diritti della personalità.....	225
1.7 Il principio di uguaglianza.....	225
1.8 Il principio lavorista.....	226
1.9 Il principio autonomista.....	226
1.10 La tutela delle minoranze linguistiche	226
1.11 Il principio di laicità.....	227
1.11.1 I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	227
1.11.2 I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose.....	227
1.12 Il principio culturale e ambientalista.....	227
1.13 La condizione giuridica dello straniero.....	228
1.14 L'adattamento al diritto internazionale	228
1.15 Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea.....	228
1.16 Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica	229
1.17 I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.).....	229
1.18 Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.).....	232
1.19 I rapporti etico sociali (artt. 29-34 Cost.).....	233
1.19.1 La famiglia	234
1.19.2 Il diritto alla salute.....	234
1.19.3 La libertà artistica, scientifica e di insegnamento.....	234
1.20 I rapporti economici (artt. 35-47 Cost.).....	235
1.20.1 I diritti sociali dei lavoratori.....	236
1.21 Diritti politici (artt. 48-51 cost.)	238
1.21.1 Il diritto di voto.....	238
1.21.2 I partiti politici.....	242
1.21.3 Il diritto di "petizione popolare"	242
1.22 I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.).....	242
1.23 Il diritto di voto e il corpo elettorale	243
1.24 I sistemi elettorali.....	243
1.25 Il Parlamento.....	245
1.25.1 Le Camere riunite in seduta comune.....	247
1.26 Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.)	248
1.27 Il Governo	250
1.28 Il Presidente della Repubblica	255
1.29 La Corte costituzionale	257
1.29.1 La forma delle decisioni della Corte	258

1.30	La revisione della Costituzione.....	259
1.30.1	Il procedimento legislativo per la revisione della costituzione	260
1.31	Gli organi di rilievo costituzionale.....	262
1.32	Gli istituti di democrazia diretta	263
1.33	Le autonomie locali	264
1.33.1	Il Comune	264
1.33.2	La Regione	265
1.33.3	La Provincia	271
1.33.4	Le Città metropolitane.....	273
1.34	L'amministrazione della giustizia in Italia.....	273
1.35	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea.....	277
1.36	L'integrazione europea.....	278
1.37	Organi dell'Unione Europea	282
1.38	La comunità internazionale.....	284
1.38.1	ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite)	287
1.38.2	Organizzazioni regionali	288
1.38.3	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO).....	288
	Glossario	290
	Occorre sapere	294

SEZIONE V ARITMETICA

Capitolo 1 - Insiemi numerici - Operazioni e proprietà - Progressioni

1.1	Insiemi	295
1.1.1	Concetto di insieme.....	295
1.1.2	Rappresentazione di un insieme	295
1.1.3	Tipologie di insiemi.....	296
1.1.4	Operazioni con gli insiemi	297
1.1.5	Prodotto cartesiano.....	298
1.2	Numeri Naturali. Operazioni, proprietà e definizioni	299
1.2.1	Addizione	299
1.2.2	Sottrazione.....	300
1.2.3	Moltiplicazione.....	300
1.2.4	Divisione	301
1.2.5	Potenze	303
1.2.6	Espressioni con i numeri naturali	303
1.2.7	Numeri primi. Divisibilità	303
1.2.8	Scomposizione di un numero in fattori primi.....	304
1.2.9	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.).....	305
1.3	Insieme dei numeri razionali assoluti Q_A	306
1.3.1	Operazioni in Q_A	309
1.4	Insieme dei numeri interi relativi Z	312
1.4.1	Operazioni in Z	313
1.5	Insieme dei numeri razionali relativi Q	317
1.5.1	Operazioni in Q	318
1.5.2	Numeri decimali – Frazioni generatrici	321
1.6	Numeri irrazionali e reali.....	323
1.7	Proporzioni, percentuali.....	325

1.7.1	Proporzione	325
1.7.2	Percentuale	326
1.8	Progressioni	328
1.8.1	Progressioni aritmetiche	328
1.8.2	Progressioni geometriche	330
1.9	Interesse, sconto e montante	331
1.9.1	Calcolo dell'interesse e dello sconto semplice e composto	332

Misura e dati



Capitolo 2 - Elementi di algebra

2.1	Definizioni	336
2.2	Monomi e operazioni tra monomi	337
2.2.1	Operazioni algebriche	338
2.2.2	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.)	339
2.3	Polinomi	339
2.3.1	Polinomi come funzioni. Operazioni tra polinomi	340
2.3.2	Prodotti notevoli	342
2.3.3	Potenza n-esima di un binomio. Triangolo di Tartaglia	342
2.3.4	Divisione di un polinomio per un monomio	343
2.3.5	Divisione tra due polinomi	343
2.3.6	Teorema del resto	345
2.3.7	Teorema di Ruffini	345
2.3.8	Radici di un polinomio in una variabile	345
2.3.9	Regola di Ruffini	345
2.3.10	Radici reali di un polinomio a coefficienti razionali	347
2.3.11	Scomposizione di un polinomio in fattori	348
2.3.12	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.) di due o più polinomi	351
2.4	Frazioni algebriche	351
2.4.1	Riduzione di più frazioni algebriche allo stesso denominatore	352
2.4.2	Operazioni con le frazioni	353
2.5	Equazioni e disequazioni	355
2.5.1	Identità ed equazioni	355
2.5.2	Equazioni di 1° grado	359
2.5.3	Sistemi di equazioni lineari	361

Sezione VI GEOMETRIA

Capitolo 1 - Geometria piana

1.1	Enti geometrici	363
1.2	Retta, semiretta e segmento	363
1.3	Piano, semipiano e angolo	365
1.4	Poligoni	368
1.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	369
1.6	Perimetro e area di un poligono regolare	370
1.7	Proprietà dei poligoni	370
1.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	371



1.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli.....	371
1.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli.....	373
1.11	Quadrilateri.....	377
1.12	Trapezi: definizioni e proprietà.....	377
1.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà.....	377
1.14	Quadrato: definizioni e proprietà.....	378
1.15	Rettangolo: definizioni e proprietà.....	378
1.16	Rombo: definizioni e proprietà.....	379
1.17	Circonferenza: definizioni e proprietà.....	379
1.18	Cerchio: definizioni e proprietà.....	380

Capitolo 2 - Applicazione dell'algebra alla geometria

2.1	Introduzione.....	383
2.2	Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide.....	383
2.3	Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora.....	385

Capitolo 3 - Geometria solida

3.1	Generalità.....	387
3.2	Prismi.....	387
3.2.1	Nozioni.....	387
3.2.2	Parallelepipedo.....	388
3.2.3	Cubo o esaedro.....	388
3.3	Piramidi.....	389
3.4	Poliedri regolari.....	389
3.5	Superfici e solidi di rotazione.....	391
3.5.1	Cilindro.....	392
3.5.2	Cono.....	392
3.5.3	Sfera.....	393
	Approfondimenti.....	394

Sezione VII COMPRESIONE DEL TESTO

Capitolo 1 - Le prove di comprensione di brani

1.1	I brani.....	399
1.2	Leggere per comprendere.....	400
1.3	La velocità di lettura.....	400
1.4	Analisi del testo.....	402
1.5	I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali).....	403
1.6	Analisi della sintassi del testo.....	406
1.6.1	Utilità e impiego della sintassi.....	407
1.6.2	Come la sintassi aiuta a ragionare.....	408
1.7	Esempi di prove sulla comprensione di brani.....	411

Sezione VIII RAGIONAMENTO LOGICO-DEDUTTIVO E ANALITICO

Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1	I test di logica verbale.....	415
-----	-------------------------------	-----

1.1.1	I sinonimi.....	415
1.1.2	I contrari	416
1.1.3	Le analogie verbali	417
1.1.4	Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali	420
1.1.5	Le equazioni verbali o analogie complesse.....	420
1.1.6	Le classificazioni concettuali	421
1.1.7	Le prove di vocabolario.....	422
1.2	I test di ragionamento critico	423
1.2.1	I sillogismi.....	423
1.2.2	Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici.....	426
1.2.3	Le negazioni	432
1.2.4	Le deduzioni logiche	432
1.2.5	Le prove con le parentele	433
1.2.6	Test di logica concatenativa.....	435
1.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	436
1.3	I test di ragionamento numerico	437
1.3.1	Le sequenze	437
1.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	444
1.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati	446
1.3.4	Le serie con configurazioni particolari.....	448
1.3.5	Le matrici quadrate.....	450
1.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali	452
1.3.7	Esercizi con le probabilità.....	453
1.3.8	Esercizi con le distanze	454
1.3.9	Le trasformazioni simboliche.....	456
1.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici	457
1.4	I test di ragionamento astratto.....	461
1.4.1	Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale.....	461
1.4.2	Rotazioni mentali e orientamento spaziale.....	462
1.4.3	Le serie	464
1.4.4	Le matrici	467
1.4.5	Le proporzioni	469
1.4.6	Esercizi con le carte francesi e con altre figure comuni.....	471
1.4.7	Le categorizzazioni e le classificazioni	474
1.4.8	Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	475
1.4.9	I test visivo-spaziali.....	477
1.5	Test di ragionamento logico-meccanico	482
	Questionario di logica.....	484

Sezione IX SCIENZE

Capitolo 1 - Fisica

1.1	Introduzione	501
1.1.1	Grandezze	501
1.1.2	Grandezze vettoriali e scalari	504
1.2	Cinematica	507
1.2.1	Il moto rettilineo uniforme	508
1.2.2	Il moto rettilineo vario.....	509
1.2.3	Moto di un proiettile.....	511

1.2.4	I moti periodici	512
1.3	Statica.....	514
1.3.1	La forza	514
1.3.2	Corpo rigido	516
1.3.3	Equilibrio.....	517
1.3.4	Piano inclinato.....	518
1.3.5	Equilibrio nei fluidi	519
1.3.6	Quantità di moto ed impulso	520
1.4	Dinamica.....	520
1.4.1	I principi della dinamica.....	520
1.5	Lavoro ed energia.....	521
1.5.1	Energia cinetica	522
1.5.2	Forze conservative.....	522
1.5.3	Urti	524
1.6	Gravitazione.....	524
1.7	Termologia.....	526
1.7.1	Dilatazione dei solidi e dei liquidi.....	527
1.7.2	Cambiamenti di stato.....	527
1.7.3	Propagazione del calore.....	528
1.8	Termodinamica	528
1.8.1	Leggi della termodinamica.....	529
1.8.2	Macchine termiche	530
1.9	Le onde	531
1.9.1	Il suono.....	532
1.10	Elettricità.....	533
1.10.1	Il campo elettrico.....	533
1.10.2	La corrente elettrica.....	537
1.11	Magnetismo	541
1.11.1	Effetto magnetico della corrente elettrica	541
1.11.2	Induzione.....	543
1.12	Le onde elettromagnetiche.....	543
1.12.1	La luce	544

Capitolo 2 - Chimica

2.1	Fenomeni chimici	547
2.1.1	La materia.....	547
2.1.2	Trasformazioni chimiche	549
2.1.3	L'atomo.....	552
2.1.4	La teoria moderna.....	554
2.1.5	Tavola periodica degli elementi.....	556
2.1.6	Chimica inorganica.....	560
2.1.7	Le molecole	561
2.1.8	I legami.....	561
2.2	Reazioni chimiche.....	563
2.2.1	Tipi di reazione.....	564
2.2.2	Parametri di una reazione chimica	565
2.3	La combustione	565
2.3.1	I parametri della combustione	567

2.3.2	Combustione delle sostanze	568
2.3.3	L'incendio.....	569
2.4	Soluzioni	570
2.4.1	Concentrazione delle soluzioni	571
2.4.2	Proprietà delle soluzioni.....	571
2.4.3	Soluzioni ed elettroliti	571
2.4.4	Acidi e basi.....	571

Capitolo 3 - Biologia

3.1	Chimica organica	573
3.2	La cellula.....	574
3.3	Il DNA e il codice genetico.....	574
3.4	La fotosintesi clorofilliana	575
3.5	Il metabolismo ossidativo	575
3.6	Ecologia	575
3.7	La classificazione degli esseri viventi	576
3.7.1	Monere	577
3.7.2	Protisti	577
3.7.3	Funghi.....	578
3.7.4	Le piante	578
3.7.5	Animali.....	580
3.8	Anatomia - Il corpo umano	583
3.8.1	Sistema osseo	583
3.8.2	L'apparato scheletrico	583
3.8.3	Le articolazioni.....	584
3.8.4	L'apparato digerente.....	584
3.8.5	L'apparato cardio-vascolare	585
3.8.6	Il sistema linfatico	587
3.8.7	L'apparato escretore	587
3.8.8	L'apparato respiratorio	587
3.8.9	La pelle.....	588
3.8.10	L'apparato riproduttore.....	588
3.8.11	Il sistema nervoso.....	590
3.8.12	Gli organi di senso.....	591
3.8.13	Il sistema endocrino	592
3.8.14	Il sistema muscolare	592
3.9	Teorie evolutive.....	593

Sezione X TECNOLOGIA

Capitolo 1 - I materiali

1.1	Classificazione dei materiali	595
1.2	Proprietà dei materiali.....	597
1.2.1	Proprietà chimico-fisiche.....	597
1.2.2	Proprietà meccaniche	600
1.2.3	Proprietà tecnologiche.....	605
1.3	Materiali metallici.....	607

1.3.1	Le leghe ferrose	607
1.3.2	Le leghe non ferrose	609
1.4	Materiali polimerici	611
1.4.1	Classificazione dei polimeri	612
1.4.2	Proprietà meccaniche dei polimeri	613
1.5	Vetro e materiali ceramici	614
1.5.1	Ceramici cristallini	615
1.5.2	Vetri	615
1.5.3	Vetroceramiche	616
1.5.4	Proprietà meccaniche di vetri e ceramici	616
1.6	Materiali compositi	618
1.6.1	Proprietà meccaniche dei materiali compositi	618
1.7	I semiconduttori	619
1.8	I biomateriali	619

Capitolo 2 - Sistemi meccanici

2.1	Macchine e sistemi meccanici	621
2.2	Le macchine semplici	621
2.2.1	La leva	621
2.2.2	Il piano inclinato	623
2.3	Le macchine complesse	624
2.4	Sistemi di trasmissione del moto	624
2.4.1	Trasmissione per contatto diretto	625
2.4.2	Trasmissione per collegamento con organi flessibili	628
2.4.3	Trasmissione per collegamento con organi rigidi	629
2.4.4	I meccanismi passivi	631

Capitolo 3 - Motori elettrici e a combustione

3.1	Motori elettrici	632
3.1.1	Motori in corrente continua	632
3.1.2	Motori in corrente alternata	634
3.2	Motori a combustione interna	637
3.2.1	Ciclo di funzionamento	638

Sezione XI ESERCITAZIONI PER LA PROVA PRESELETTIVA

Esercitazione n. 1	643
Esercitazione n. 2	648
Esercitazione n. 3	652

Parte Terza

La prova motorio-attitudinale

Capitolo 1 - Modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale	
1.1 La prova motorio-attitudinale	659
1.2 Descrizione e modalità di esecuzione dei moduli	659
1.2.1 Modulo 1 – Valutazione della forza e della predisposizione all’utilizzo di attrezzature e mezzi operativi	661
1.2.2 Modulo 2 – Valutazione della capacità di reazione motoria, di coordinazione e di equilibrio	666
1.2.3 Modulo 3 – Valutazione dell’acquaticità	670
1.2.4 Modulo 4 – Verifica della capacità pratica	672

Parte Quarta

Il colloquio

Capitolo 1 - Ordinamento del Ministero dell’Interno	
1.1 Attribuzioni del Ministero	679
1.2 Organizzazione del Ministero	679
1.3 Organizzazione centrale del Ministero	681
1.4 Organizzazione periferica del Ministero	688
Capitolo 2 - Compiti e ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco	
2.1 Struttura e funzioni	690
2.2 Prevenzione incendi	690
2.3 Soccorso pubblico	693
2.4 Uffici e direzioni centrali e periferiche	695
2.5 Ruolo dei Vigili del fuoco	695
2.6 Alloggi ed equipaggiamento	698
Capitolo 3 - Elementi di informatica	
3.1 Concetti generali	699
3.1.1 La CPU	699
3.1.2 Tipi di computer	699
3.2 Hardware	700
3.2.1 Componenti Hardware	700
3.3 Software	703
3.3.1 Software di sistema	703
3.3.2 Software applicativo e multimediale	703
3.3.3 Diritto d’autore e licenze d’uso	704
3.3.4 Realizzazione di un software	704
3.3.5 Algoritmi	705



3.4	Struttura di Microsoft Word 2007	705
3.4.1	Operazioni di base	707
3.4.2	Impostazioni di pagina	708
3.4.3	Scrittura	708
3.4.4	Altre funzioni	711
3.5	Struttura di Microsoft Excel 2007	712
3.5.1	La cartella di lavoro	713
3.5.2	Le formule	715
3.5.3	Le funzioni	716
3.5.4	Formattazione di un foglio elettronico	717
3.5.5	Il quadratino di riempimento	718
3.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	719
3.5.7	Ordinamento dati	719
3.6	Le reti informatiche	720
3.6.1	Protocolli di rete	720
3.6.2	Internet	721
3.6.3	Il web	722
3.6.4	La connessione	723
	Glossario	723
	Occorre sapere	731

Capitolo 4 - Inglese

4.1	Cloze test	734
4.2	Reading Comprehension	740
4.3	Translation	743

Capitolo 5 - Francese

5.1	Exercices à trous	750
5.2	Lecture / compréhension	757
5.3	Traduction	759

Parte Prima

Indicazioni sul concorso

SOMMARIO

Capitolo 1
Capitolo 2

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
Il concorso

Capitolo 1

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco*

1.1 ISTITUZIONE E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) è una struttura dello Stato ad ordinamento civile dipendente dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Il Regio Decreto Legge 10 ottobre 1935, n. 2472 istituì, alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno, il Corpo Pompieri, suddiviso in Corpi provinciali con sedi nei Comuni capoluoghi di provincia, nonché un Ispettorato Centrale con funzioni prettamente tecniche di indirizzo e coordinamento. Lo stesso decreto istituiva, presso il Ministero dell'Interno, la Cassa Sovvenzioni Antincendi, con il fine di sovvenzionare i Corpi provinciali.

Con Regio Decreto Legge 16 giugno 1938, n. 1021 la denominazione “pompieri” fu sostituita con quella di “Vigile del Fuoco”.

In caso di necessità, il personale permanente era affiancato dal personale volontario, reclutato in sede locale con lo scopo di prestare servizio per un periodo di tempo determinato, che poteva divenire continuativo a seconda delle esigenze, pur mantenendo il carattere della temporaneità. Con Regio Decreto n. 333 del 27 febbraio 1939 fu creato il “Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, che riuniva in sé tutti i corpi frammentati presenti fino ad allora sul territorio italiano. Il suo scopo era quello di tutelare l'incolumità delle persone e dei beni, mediante la prevenzione e l'estinzione degli incendi e l'erogazione di servizi tecnici. La Legge 27 dicembre 1941, n. 1570, abrogando tutte le precedenti norme in materia, disciplinava ex novo sia l'aspetto giuridico che quello tecnico-amministrativo dell'organizzazione dei servizi antincendi e dei soccorsi tecnici in generale. L'assunzione del personale permanente avveniva su base nazionale (come accade oggi) in seguito a concorso indetto dal Ministero dell'Interno.

Una vera e propria svolta normativa si ebbe con la Legge 13 maggio 1961, n. 469 che sopprime i singoli Corpi provinciali e la Cassa Sovvenzioni Antincendi, istituendo un Corpo nazionale unico a carattere civile. Quest'ultimo venne suddiviso in Comandi provinciali, Distaccamenti e Posti di vigilanza; furono, poi, istituiti gli Ispettorati di zona, che avevano il compito di realizzare il coordinamento funzionale dei Comandi provinciali. Successivamente, sono stati creati un Servizio Sanitario e un Servizio ginnico-sportivo e sono state abolite le denominazioni di origine militare del personale permanente: oggi, infatti, non esistono più ufficiali, sottoufficiali, e così via, ma ingegneri, geometri, periti, capi reparto, capi squadra e vigili. Attualmente il Corpo dispone delle Scuole Centrali Antincendi, dell'Istituto Superiore Antincendi, organismo che si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale, e della Rete Nazionale per

* Parte del testo è stata tratta dal sito www.vigilfuoco.it.



il rilevamento della radioattività. Con la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 il Corpo è diventato componente essenziale della Protezione Civile.

Con il progredire della società e il moltiplicarsi dei pericoli, le esigenze a cui far fronte sono diventate sempre più complesse, pertanto si è reso necessario ampliare le funzioni del suddetto corpo; all'uopo il D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 ha stabilito un riassetto delle funzioni e dei compiti ad esso spettanti. Tale decreto, per esempio, ha potenziato il sistema dei controlli di prevenzione incendi, incrementando visite tecniche e verifiche anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività e di prodotti.

Con il D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97, infine, si è proceduto a migliorare l'efficienza del Corpo, anche alla luce delle competenze trasferite dal soppresso Corpo forestale, in materia di lotta agli incendi boschivi.

1.2 FUNZIONI

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco svolge funzioni di salvaguardia dell'incolumità delle persone e degli animali e dell'integrità dei beni, assicurando rapidità di intervento e garantendo una professionalità senza eguali. I vigili del Fuoco devono essere pronti a fronteggiare situazioni imprevedibili, che richiedono un particolare addestramento nonché la capacità di fronteggiare momenti di grave pericolosità e di adattamento alle condizioni, a volte estreme, attinenti ad una vasta gamma di rischi.

Tra le tante attività svolte dal CNVVF, le più importanti sono:

- la prevenzione degli incendi;
- il soccorso acquatico e in montagna;
- le verifiche statiche degli edifici;
- la messa in sicurezza di opere artistiche;
- la certificazione di prodotti o materiali antincendi;
- il controllo della radioattività nell'ambiente;
- l'intervento in caso di calamità nazionali e internazionali;
- la predisposizione dei piani nazionali e territoriali di difesa civile;
- il controllo dei rischi derivanti da atti criminosi compiuti a danno di persone o beni, con l'uso di armi nucleari, batteriologiche, chimiche e radioattive.

Il soccorso tecnico urgente è effettuato da squadre operative presenti sull'intero territorio nazionale, che possono essere permanenti o volontarie, e sono formate generalmente da 5 o 6 persone. A coordinare le attività di soccorso vi è un capo squadra, che ha più esperienza degli altri e conosce tutte le tecniche di soccorso e antincendio.

Il personale operativo effettua un addestramento specifico di sei mesi presso le scuole di formazione di base di Roma Capannelle e presso il centro di formazione operativa di Montelibretti (Roma). Al fianco del suddetto personale opera, in posizione gerarchica sovraordinata, una serie di ingegneri e di architetti, con funzioni direttive e di coordinamento. La tempestività e la capillarità degli interventi, la competenza e l'esperienza acquisita si rivelano elementi fondamentali nel prestare soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali o altri disastri. È proprio nelle fasi iniziali dell'emergenza, quando le prime ore si rivelano determinanti per la riuscita dell'intervento, che il contributo del corpo diventa essenziale. L'attività svolta in materia di prevenzione incendi si esplica in ogni ambito caratterizzato dall'esposizione al rischio di incendio, come per esempio nei settori della sicurezza dei luoghi di lavoro, del controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose e dell'energia.

All'interno del Corpo esistono svariate specializzazioni che coprono tutte le tipologie di intervento:

- gli *elicotteristi*, che costituiscono un valido ausilio alle squadre di terra per la possibilità di raggiungere zone altrimenti inaccessibili;
- i *sommizzatori*, che gestiscono le emergenze derivanti dal rischio acquatico, come gli incendi a bordo di navi, la ricerca di persone in mare, laghi e fiumi e le emergenze alluvionali;
- i *portuali*, che vengono impiegati nelle attività di soccorso in mare, a bordo delle navi e nei porti, e sono dislocati in zone di particolare importanza;
- gli *aeroportuali*, che vigilano sulla sicurezza negli aeroporti nazionali e sono provvisti di mezzi pesanti che garantiscono facilità di manovra e grandi capacità di spegnimento;
- i *radiometristi*, che intervengono nel rilevamento di radiazioni ionizzanti e sono opportunamente addestrati ed equipaggiati con protezioni individuali e con strumenti idonei alla misurazione della radioattività;
- i *radioriparatori*, specialisti che verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature di telecomunicazione del CCNVF;
- il *Nucleo Investigativo Antincendi (NIA)*, un organo di polizia giudiziaria, che interviene nelle indagini di sinistri caratterizzati da incendio o esplosione, eseguendo ricerche ed analisi sulle cause degli incendi;
- il *Nucleo S.A.F. (Speleo-Alpino-Fluviale)*, che svolge attività di soccorso in tutte quelle situazioni in cui non è possibile utilizzare i normali mezzi in dotazione, come: recupero di persone, animali o cose da strutture a sviluppo verticale, interventi in ambienti sotterranei, ricerca di persone disperse in zone impervie di montagna, soccorsi in torrenti e fiumi, e così via;
- il *Nucleo NBCR*, che opera in caso di dispersione di sostanze potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità, come contaminazione da radiazioni nucleari, attentati con armi non convenzionali, rilascio di gas tossici a seguito di incidenti;
- il *Nucleo Cinofili*, che effettua interventi di ricerca di ogni genere, in particolare di persone disperse o sepolte da macerie.

1.3 ORGANIZZAZIONE

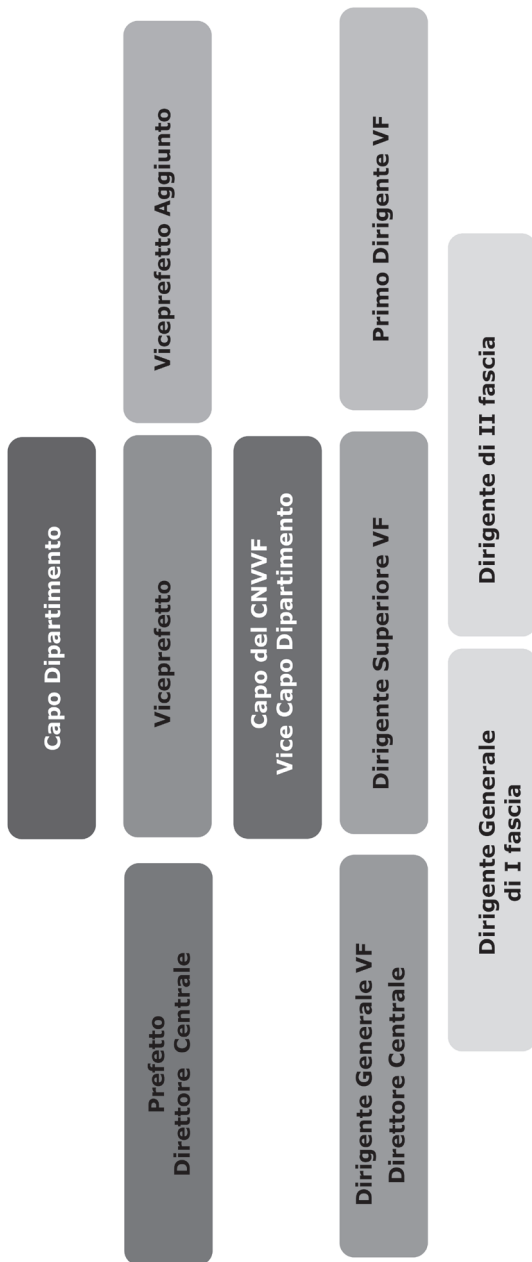
Al vertice del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile è posto il **Capo Dipartimento**, mentre al vertice del Corpo Nazionale è posto un dirigente generale del CNVVF che svolge le funzioni vicarie del Capo Dipartimento.

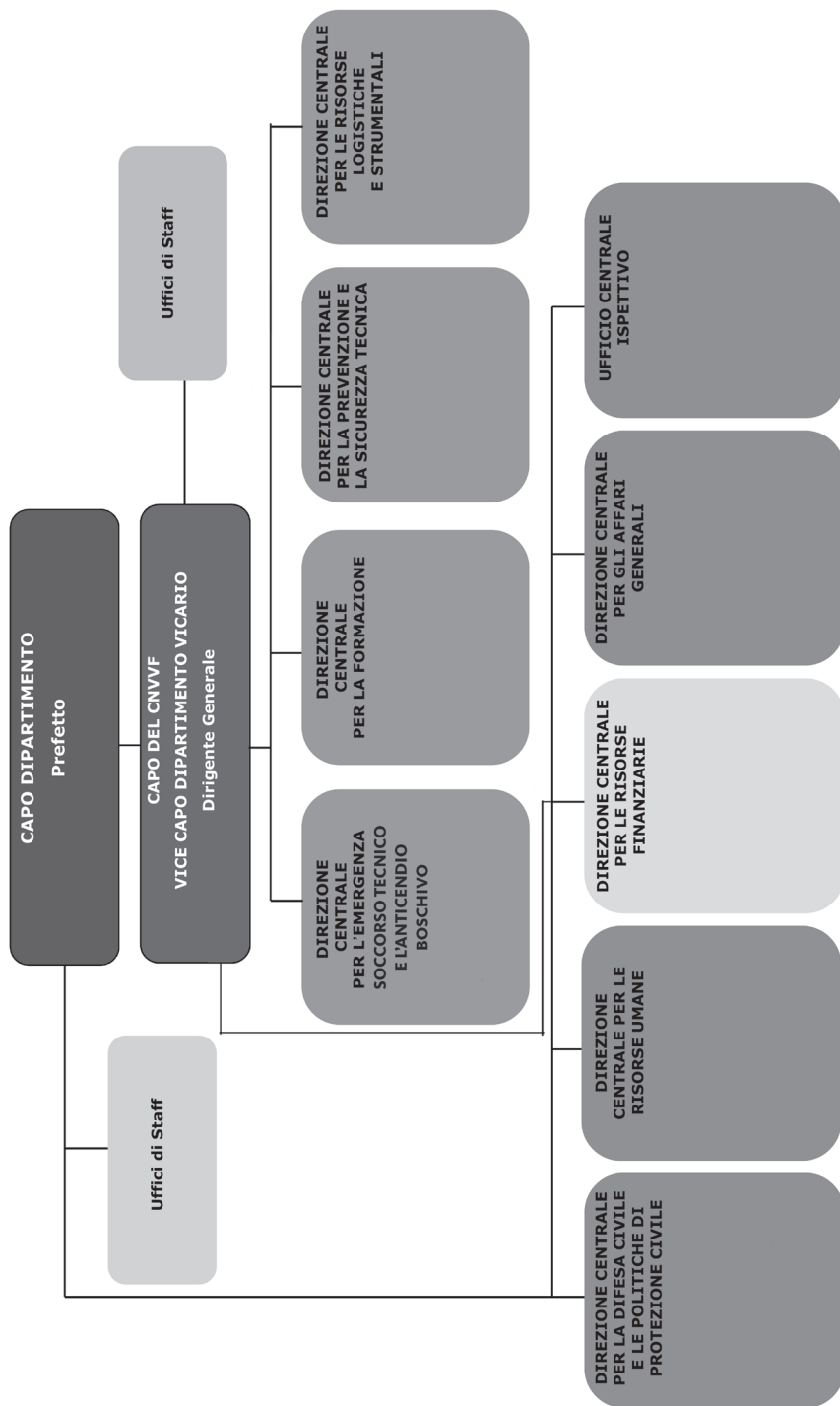
L'organizzazione a *livello centrale* del Corpo nazionale si articola in **Direzioni Centrali e Uffici del Dipartimento**.

Le *strutture periferiche* sul territorio del Corpo nazionale si articolano in:

- **Direzioni regionali** dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, istituite per lo svolgimento in ambito regionale delle funzioni istituzionali;
- **Comandi**, istituiti per l'espletamento in ambito sub-regionale delle funzioni istituzionali;
- **Distretti**, distaccamenti permanenti e volontari e posti di vigilanza, istituiti alle dipendenze dei comandi provinciali;
- **Reparti e nuclei speciali**, istituiti per particolari attività operative che richiedano l'impiego di personale specificamente preparato, nonché l'ausilio di mezzi speciali o di animali.

Organigramma Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile





Capitolo 2

Il concorso

2.1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il bando di arruolamento per Vigili del Fuoco viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale; dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso sintetizzati, attraverso il portale dei concorsi online.

Requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso sono:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non superiore agli anni 30 con esclusione di qualsiasi elevazione; per gli iscritti da almeno un anno negli elenchi del personale volontario del CNVVF il limite massimo di età è di 37 anni;
- d) possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al decreto ministeriale 11 marzo 2008, n. 78;
- e) possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta previste dalle disposizioni dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53 nonché dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i sopraelencati requisiti, ad eccezione del requisito dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale che dovrà essere posseduto al momento degli accertamenti effettuati dalla Commissione medica, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

2.2 RISERVA DEI POSTI

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 (come modificato dal D.Lgs. 97/2017), in ciascun bando di concorso una parte dei posti disponibili è riservata ad alcune categorie, precisamente:

- il 45% ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre forze armate;
- il 35% al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, alla data di indizione del bando, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni ed abbia effettuato non meno 120 giorni di servizio;
- il 10% a coloro che abbiano prestato servizio civile, per non meno di un anno, nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Nel caso in cui i posti riservati non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, tali posti verranno conferiti agli altri candidati idonei.

2.3 ITER CONCORSALE

L'iter concorsuale prevede il superamento delle seguenti selezioni:

- a) *prova preselettiva*;
- b) *prova motorio-attitudinale*;
- c) *colloquio*;
- d) *valutazione dei titoli*;
- e) *accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale*.

La norma fondamentale che disciplina il concorso per Vigile del fuoco, il **Decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2008, n. 163** (recante la disciplina del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del fuoco), è stata modificata in alcuni punti dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 agosto 2016, n. 180 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – 13 settembre 2016, n. 214).

2.4 LA PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di:

- quesiti a risposta multipla su **materie, correlate al titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso** (scuola dell'obbligo), indicate nel bando di concorso;
- quesiti di tipo **logico-deduttivo e analitico**, volti a esplorare le capacità intellettive e di ragionamento.

Nell'ambito della prova preselettiva, i quesiti sono raggruppati e ordinati secondo le due anzidette tipologie.

La prova si svolge in un'unica giornata, anche se in più sessioni in base al numero dei partecipanti; i concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso devono presentarsi nella sede e secondo il calendario comunicato con avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale che ha valore di notifica per tutti i concorrenti. Tale avviso potrebbe essere reso pubblico anche nell'area Concorsi del sito istituzionale del CNVVF.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza alla predetta prova comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.

Al termine di tutte le sessioni d'esame il presidente della Commissione competente formerà la graduatoria generale di merito; accederanno alle fasi successive di selezione i concorrenti collocati entro il numero di posti indicati nel bando e quelli collocati a pari merito all'ultimo posto. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. La **Parte Seconda** del presente volume è dedicata alla trattazione teorica delle materie della prova preselettiva nonché a esercitazioni della stessa.

2.5 LA PROVA MOTORIO-ATTITUDINALE

I concorrenti che hanno sostenuto la prova preselettiva e si classificano entro i posti della graduatoria di merito di detta prova, indicati nel bando di concorso, e tutti quelli che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile sono ammessi alla **prova motorio-attitudinale**. La prova, diretta ad accertare il possesso dell'efficienza fisica e la predisposizione all'esercizio delle funzioni del ruolo dei Vigili del Fuoco, anche con riferimento all'utilizzo di attrezzature e mezzi operativi, si articola in **quattro moduli** finalizzati ad accertare la capacità pratica, di forza, di equilibrio, di coordinazione, di reazione motoria, di acquaticità, nonché l'attitudine a svolgere l'attività di Vigile del Fuoco. La tipologia e le modalità di svolgimento dei moduli sono indicate nel bando di concorso.

La **Parte Terza** del presente volume è dedicata alle modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale.

2.6 IL COLLOQUIO

I concorrenti risultati idonei al termine della prova motorio-attitudinale sono ammessi a sostenere il colloquio, la cui prova potrà attribuire un punteggio massimo di 35/100; la prova si intende superata se il candidato ottiene una votazione media nei quattro moduli **non inferiore a 7/10**.

Secondo il decreto 180/2016 di modifica del D.M. 163/2008, il colloquio, per i prossimi concorsi banditi dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del Fuoco, si intenderà superato se il candidato otterrà una votazione non inferiore a 7/10; inoltre, al superamento del colloquio la commissione esaminatrice attribuirà un punteggio, calcolato secondo la formula riportata nel suddetto decreto, per un massimo di 35/100.

Come per le altre prove del concorso, nel caso in cui il candidato non si presenti al momento dell'inizio della prova, lo stesso è considerato rinunciatario ed escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

- **organizzazione e competenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco** (elementi);
- **discipline tecnico-scientifiche applicative**, correlate al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, finalizzate a verificare la conoscenza degli elementi di base relativi all'attività del Vigile del Fuoco;
- elementi di **informatica di base** e conoscenze di base di una **lingua straniera** scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso.

La **Parte Quarta** del volume tratta il programma d'esame di tutte le materie che, oltre a quelle già trattate nella prova preselettiva, sono oggetto del **colloquio**.

2.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO

I titoli valutabili sono indicati negli allegati B e C al DM n. 163/2008. Sono, altresì, valutabili i titoli professionali e di studio corrispondenti a quelli di cui all'allegato C al decreto citato, conseguiti antecedentemente all'entrata in vigore del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Per la corrispondenza dei diplomi di istruzione tecnica e per quella relativa ai diplomi di istruzione professionale si applicano, rispettivamente, la tabella di confluenza di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e la tabella di confluenza di cui all'allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87. Per la corrispondenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale si tiene conto del decreto Ministro della pubblica istruzione 14 aprile 1997.

2.8 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PSICO-FISICA ED ATTITUDINALE

2.8.1 PROCEDURA DEGLI ACCERTAMENTI

Una volta concluse le fasi di selezione, la Commissione competente procede alla formazione della graduatoria finale del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati, determinata sommando le votazioni conseguite nella **prova motorio-attitudinale**, nel **colloquio** e nella **valutazione dei titoli** tenendo conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza.

Sulla base di tale graduatoria, i candidati sono sottoposti agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale di cui al DM 11 marzo 2008, n. 78, sino alla copertura dei posti messi a concorso. Qualora, durante il periodo di validità della graduatoria, si rendano disponibili per la copertura ulteriori posti nella qualifica di Vigile del Fuoco, l'assunzione dei candidati idonei è subordinata, comunque, all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale.

I concorrenti, ai fini dell'accertamento dei requisiti di idoneità, sono sottoposti a un esame clinico generale, a prove strumentali e di laboratorio, anche di tipo tossicologico, e ad un colloquio integrato con eventuali esami o test neuropsicodiagnostici.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere che i candidati esibiscano, al momento della visita di accertamento, l'esito di visite mediche preventive corredate dagli accertamenti strumentali e di laboratorio necessari.

Il giudizio definitivo di non idoneità comporta l'esclusione dal concorso.

2.8.2 ACCERTAMENTI SANITARI PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ PSICO-FISICA

Nell'ambito degli accertamenti dell'idoneità, in virtù di quanto stabilito dal DM n. 78/2008, i concorrenti vengono assoggettati alla verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- a) sana e robusta costituzione fisica;
- b) piena integrità psichica;
- c) peso corporeo contenuto nei limiti indicati nel regolamento;
- d) normalità del senso luminoso e cromatico; nei casi dubbi l'eventuale giudizio di non idoneità, ai sensi del presente punto, deve essere comunque sempre supportato dall'esecuzione di un esame con anomaloscopia di Nagel;
- e) normalità del campo visivo, della motilità oculare e del senso stereoscopico;
- f) acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Non è ammessa la correzione con lenti;

g) capacità uditiva: soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 25 decibel, calcolata come media delle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 3000 Hz; soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 45 decibel, rilevata sulle frequenze di 4000 – 6000 – 8000 Hz. È escluso l'uso delle protesi acustiche.

Il requisito dell'altezza minima, cui fa riferimento il D.M. n. 78/2008, quale requisito fondamentale per l'accesso alla qualifica, non è più richiesto in quanto il D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 (regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in attuazione della legge n. 2/2015) ha introdotto per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento/assunzione del personale del comparto difesa e sicurezza, in luogo del previgente requisito dell'altezza, i parametri fisici della *composizione corporea* (percentuale di massa grassa presente nell'organismo, valutata tramite bioimpedenziometria), della *forza muscolare* (forza del muscolo striato valutata con dinamometro alla mano dominante espressa in chilogrammi (Kg)) e della *massa metabolicamente attiva* (percentuale di massa magra teorica dell'organismo che riveste una rilevanza metabolica con riferimento all'apparato muscolare valutata con bioimpedenziometria).

Costituiscono cause di non idoneità all'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche di Vigile del Fuoco, le seguenti imperfezioni e infermità:

- 1) Le malattie infettive o contagiose, in fase clinica silente, in atto o in fase cronico-evolutiva: la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, quando causa di limitazioni funzionali; il complesso primario tubercolare guarito non costituisce di per sé causa di non idoneità; la sifilide con manifestazioni contagiose in atto; il morbo di Hansen (lebbra); le micosi e le malattie da parassiti o i loro esiti, quando comportano limitazioni funzionali dell'attività lavorativa o dell'ambiente di comunità o quando presentano caratteristiche di cronicità ed evolutività; la positività per antigeni HBV; la positività per gli anticorpi per HCV; la positività per anticorpi per HIV.
- 2) L'asma bronchiale allergico e le sindromi disventilatorie ostruttive spirograficamente accertate; le gravi allergopatie, le gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci ed alimenti, che abbiano rilevanza funzionale, anche in fase asintomatica e con qualsiasi estrinsecazione clinica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali.
- 3) L'alcolismo e le patologie correlate al consumo di bevande alcoliche; le tossicomanie e l'uso anche saltuario o occasionale di sostanze stupefacenti o psicotrope; le intossicazioni croniche di origine esogena, con compromissione psichica o organica.
- 4) La presenza nelle urine e/o in altri liquidi biologici e/o nelle formazioni pilifere di una o più sostanze stupefacenti o psicotrope o dei loro metaboliti, accertata con i relativi test tossicologici.
- 5) Le infermità e gli esiti di lesioni della cute, delle mucose visibili e degli annessi, che per sede, estensione o gravità sono causa di limitazioni funzionali; le cicatrici infossate ed aderenti, nonché quelle ipertrofiche cheloidiche, quando sono causa di limitazioni funzionali; le malattie cutanee croniche; i tramiti fistolosi che per sede ed estensione producono disturbi funzionali.
- 6) La presenza di trapianti di organi o di parte di organi.
- 7) La presenza di innesti o di mezzi di sintesi eterologhi a livello dei vari organi o apparati, incluse le endoprotesi ed artroprotesi; la sola presenza di osteosintesi non costituisce di per sé causa di inidoneità, quando non determina rilevanti disturbi funzionali; la sola presenza di tessuto preso da un'area del corpo umano, anche se appartenente ad altro indivi-

Concorso **VIGILE DEL FUOCO**

Il volume, indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per la qualifica di Vigile del Fuoco, accompagna il candidato dalla prova preselettiva al colloquio finale. Il testo è articolato in Parti.

Parte I – Indicazioni sul concorso

L'organizzazione e i compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; come si svolge il concorso.

Parte II – La prova preselettiva

Tutto il programma d'esame della **prova preselettiva**, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti su:

Italiano – Storia – Cittadinanza e Costituzione – Scienze – Geografia – Tecnologia - Matematica (Aritmetica, Geometria, Misura, Dati) - Ragionamento logico-deduttivo e analitico

La trattazione manualistica di tali materie risulta utile anche ai fini della preparazione del colloquio. Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere...**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Una vasta selezione di quesiti a risposta multipla, analoghi a quelli della banca dati ufficiale, permette di simulare la prova d'esame.

Parte III – La prova motorio-attitudinale

Questa Parte fornisce utili indicazioni sui moduli in cui si articola la **prova motorio-attitudinale**.

Parte IV – Il colloquio

Questa Parte sintetizza il programma d'esame di tutte le materie specificamente oggetto del **colloquio**:

Organizzazione e competenze del Corpo Nazionale dei VVFF - Elementi di Informatica - Inglese - Francese



Registrati sul nostro sito: grazie al **software gratuito** potrai effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione. Inoltre, sono disponibili integrazioni e aggiornamenti.

Per completare la preparazione

TT2.0 - Test Psico-Attitudinali e Colloquio psicologico per la preparazione ai Concorsi nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

- Analisi ed esempi dei principali test di personalità e test attitudinali
- Analisi dei test grafici
- Spiegazione delle tecniche di completamento e degli inventari autografici
- Suggerimenti per il colloquio

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-198-4



€ 28,00 9 788893 621984